



Mysea: i satelliti per studiare il clima e salvare le tartarughe di Torre Guaceto

La tartaruga *Caretta caretta* è una frequentatrice abituale dei nostri mari, ma sono tanti i pericoli che la minacciano e che mettono a rischio la sua sopravvivenza: l'impatto crescente della pesca, le morti dovute a catture accidentali, la perdita di habitat, l'inquinamento da plastiche in mare e altre attività umane poco sostenibili, la pressione del turismo di massa. Oltre a informare e sensibilizzare le comunità locali e i pescatori, per proteggere la biodiversità dei nostri mari dobbiamo conoscere meglio questi animali, le aree che frequentano abitualmente e in cui sostano più spesso, identificare e proteggere i siti di deposizione delle uova, l'entità e le dinamiche dei loro spostamenti stagionali.

Il **progetto MYSEA**, coordinato e finanziato dal Consorzio di Gestione Torre Guaceto, di cui la Fondazione CMCC – Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici è partner, ha fra i suoi obiettivi quello di creare un "Osservatorio marino della Puglia" per la protezione delle tartarughe *Caretta caretta*.

Nell'ambito del progetto, alcune delle tartarughe *Caretta caretta* curate presso il centro di recupero tartarughe dell'Area marina protetta di Torre Guaceto, sono state liberate dopo essere state munite di un trasmettitore satellitare posizionato sul carapace, in grado di fornire la rotta dei loro spostamenti, e una serie di dati osservativi, molto difficili da ottenere altrimenti, per un gran numero di variabili ambientali che serviranno ai ricercatori CMCC per monitorare l'impatto dei cambiamenti climatici sugli habitat e le abitudini delle tartarughe marine, e per mappare le aree potenzialmente idonee alla presenza della specie ai fini di una maggiore tutela.

La Fondazione CMCC con i ricercatori della Divisione scientifica Ocean Predictions and Applications (OPA) si occuperà in particolare di fornire le previsioni per il Mar Mediterraneo, per capire eventualmente da quali parametri ambientali siano più influenzate le tartarughe nei loro spostamenti, e della raccolta e dell'analisi dei dati inviati dai sensori delle tartarughe.

Il CMCC è inoltre responsabile dello sviluppo e della gestione del portale mysea.it, una web app visibile anche dal cellulare. Il portale permette di seguire nel tempo le tartarughe liberate, e di visualizzare la loro posizione attuale. La mappa fornisce previsioni per il Mar Mediterraneo prodotte dal [sistema di previsione del CMCC sviluppato per CMEMS](#) per i prossimi 5 giorni. Oltre alla propria posizione, la tartaruga trasmette ai ricercatori CMCC tutta una serie di parametri ambientali che in un ulteriore sviluppo del portale si cercherà di rendere visualizzabili sulla mappa.

[https://mysea.it/](https://mysea.it)